



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LUIS01400A: DON LAZZERI - STAGI

Scuole associate al codice principale:
LUSD014017: LICEO ARTISTICO "S.STAGI"
LUTD01401L: ITCGA "DON INNOCENZO LAZZERI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli indicatori è in linea rispetto ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, Fa eccezione l'indirizzo tecnico tecnologico con esiti superiori alle medie di riferimento. Il riguardante gli abbandoni e il saldo positivo degli studenti trasferiti in entrata/uscita sono un indicatore dell'apprezzamento per la qualità dell'offerta formativa proposta dall'istituto.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Tuttavia, l'effetto della scuola è pari alla media regionale, ma i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento nel corso del triennio.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di



diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti per la maggior parte delle situazioni. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Le relazioni tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Gli edifici in cui si svolgono le lezioni saranno rifatti a partire dal prossimo anno scolastico, portando a soluzione definitiva i disagi connessi all'organizzazione delle attività didattiche in tre sedi diverse.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di



sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati e, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio; monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole e centri di formazione). La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. L'istituto ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola -- lavoro/competenze trasversali e per l'orientamento con progetti che rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono regolarmente monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha collaborazioni con soggetti esterni, integrate in modo adeguato con l'offerta formativa; e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative; propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti; coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Aumentare il successo scolastico degli studenti di tutti gli indirizzi di studio

TRAGUARDO

Ridurre di almeno tre punti la percentuale di studenti che all'esame di stato consegue una valutazione inferiore o uguale a 70, rispetto al dato dell'a.s. 2021/22.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere più omogenee le logiche di misurazione e di valutazione delle prove di verifica in ingresso, in itinere, intermedie e finali migliorando i criteri di valutazione e promuovendo esercizi di calibrazione dell'attribuzione dei voti e dei giudizi valutativi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare e promuovere l'utilizzo di un modello comune di programmazione delle attività didattiche ed educative di ciascun ordine di scuola, che preveda un mix metodologico non basato sull'approccio trasmissivo-deduttivo.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare il sistema di valutazione riguardante le competenze chiave europee.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare progetti di potenziamento/recupero negli insegnamenti afferenti alla competenza logico-matematica e tecnico-scientifica.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare progetti di potenziamento/recupero negli insegnamenti afferenti alla competenza alfabetico-funzionale.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare progetti di potenziamento/recupero negli insegnamenti afferenti alla competenza multilinguistica.
7. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la costruzione di un generale clima positivo, attraverso la promozione dello star bene a scuola, la diffusione della cultura dell'accoglienza, l'educazione alla convivenza, alla collaborazione e all'accettazione.
8. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere una più efficace organizzazione degli spazi scolastici arricchendo e gestendo efficacemente l'insieme delle risorse logistiche, tecniche e didattiche che caratterizzano la scuola.
9. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'offerta formativa anche attraverso la didattica digitale integrata e la creazione di ambienti di apprendimento online.



10. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la sicurezza e la funzionalità ai fini didattici degli edifici scolastici, anche mediante un'azione di sollecito all'ente locale per la realizzazione degli interventi necessari.
11. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare progetti di inclusione e differenziazione, anche in rete, finalizzati all'irrobustimento delle competenze chiave e disciplinari nel rispetto dei livelli di partenza di ciascun alunno.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Predisporre, mediante un percorso partecipato, la Carta dei Servizi dell'Istituto Scolastico, come punto di partenza per lo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adottare criteri di selettività delle reti a cui la scuola aderisce, potenziando le partnership strategiche per la scuola.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la risposta ai bisogni formativi e di aggiornamento dei docenti e del personale ATA.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aumentare la motivazione del personale con competenze ed esperienze specifiche a ricoprire gli incarichi di figure di sistema.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Mantenere e migliorare il sistema di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dei progetti del PTOF.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare il communication mix dell'Istituto e il dialogo con territorio e famiglie attraverso una gestione attiva del sito e dei profili "social" istituzionali.
18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare il livello di cooperazione con l'ente locale, sia per quanto riguarda i servizi, sia per quanto riguarda la gestione degli immobili scolastici, soprattutto in vista del rifacimento delle strutture del polo scolastico.
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare l'immagine dell'Istituto mediante un maggiore presidio dell'informazione e dei rapporti con la stampa locale.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Allineare i risultati delle prove INVALSI conseguiti dagli studenti dell'IIS Don Lazzeri S a quelli conseguiti dagli studenti delle scuole con ESCS simile.

TRAGUARDO

Con riferimento al dato dell'a.s. 2021/22, ridurre di almeno due punti percentuali il gap, rispetto ai risultati delle scuole con ESCS simile, in italiano delle classi 2^a del liceo e in matematica delle classi seconde di tutti gli indirizzi; mantenere intorno allo 0 il gap in italiano, matematica e inglese delle classi 5^a di tutti gli indirizzi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere più omogenee le logiche di misurazione e di valutazione delle prove di verifica in ingresso, in itinere, intermedie e finali migliorando i criteri di valutazione e promuovendo esercizi di calibrazione dell'attribuzione dei voti e dei giudizi valutativi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare e promuovere l'utilizzo di un modello comune di programmazione delle attività didattiche ed educative di ciascun ordine di scuola, che preveda un mix metodologico non basato sull'approccio trasmissivo-deduttivo.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare il sistema di valutazione riguardante le competenze chiave europee.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare progetti di potenziamento/recupero negli insegnamenti afferenti alla competenza logico-matematica e tecnico-scientifica.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare progetti di potenziamento/recupero negli insegnamenti afferenti alla competenza alfabetico-funzionale.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare progetti di potenziamento/recupero negli insegnamenti afferenti alla competenza multilinguistica.
7. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la costruzione di un generale clima positivo, attraverso la promozione dello star bene a scuola, la diffusione della cultura dell'accoglienza, l'educazione alla convivenza, alla collaborazione e all'accettazione.
8. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere una più efficace organizzazione degli spazi scolastici arricchendo e gestendo



efficacemente l'insieme delle risorse logistiche, tecniche e didattiche che caratterizzano la scuola.

9. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'offerta formativa anche attraverso la didattica digitale integrata e la creazione di ambienti di apprendimento online.
10. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la sicurezza e la funzionalità ai fini didattici degli edifici scolastici, anche mediante un'azione di sollecito all'ente locale per la realizzazione degli interventi necessari.
11. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare progetti di inclusione e differenziazione, anche in rete, finalizzati all'irrobustimento delle competenze chiave e disciplinari nel rispetto dei livelli di partenza di ciascun alunno.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Predisporre, mediante un percorso partecipato, la Carta dei Servizi dell'Istituto Scolastico, come punto di partenza per lo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adottare criteri di selettività delle reti a cui la scuola aderisce, potenziando le partnership strategiche per la scuola.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la risposta ai bisogni formativi e di aggiornamento dei docenti e del personale ATA.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aumentare la motivazione del personale con competenze ed esperienze specifiche a ricoprire gli incarichi di figure di sistema.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Mantenere e migliorare il sistema di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dei progetti del PTOF.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare il communication mix dell'Istituto e il dialogo con territorio e famiglie attraverso una gestione attiva del sito e dei profili "social" istituzionali.
18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare il livello di cooperazione con l'ente locale, sia per quanto riguarda i servizi, sia per quanto riguarda la gestione degli immobili scolastici, soprattutto in vista del rifacimento delle strutture del polo scolastico.
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare l'immagine dell'Istituto mediante un maggiore presidio dell'informazione e dei rapporti con la stampa locale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare il sistema di programmazione e valutazione dell'efficacia delle attività didattiche ed educative in relazione alle competenze chiave europee.

TRAGUARDO

N. 1 curriculum verticale competenze chiave europee adottato dal Collegio dei Docenti e implementato nelle attività didattiche ed educative della scuola. N. 1 sistema di indicatori definiti dall'istituto riguardante la valutazione degli studenti in relazione alle competenze chiave europee.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere più omogenee le logiche di misurazione e di valutazione delle prove di verifica in ingresso, in itinere, intermedie e finali migliorando i criteri di valutazione e promuovendo esercizi di calibrazione dell'attribuzione dei voti e dei giudizi valutativi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare e promuovere l'utilizzo di un modello comune di programmazione delle attività didattiche ed educative di ciascun ordine di scuola, che preveda un mix metodologico non basato sull'approccio trasmissivo-deduttivo.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare il sistema di valutazione riguardante le competenze chiave europee.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare progetti di potenziamento/recupero negli insegnamenti afferenti alla competenza logico-matematica e tecnico-scientifica.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare progetti di potenziamento/recupero negli insegnamenti afferenti alla competenza alfabetico-funzionale.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare progetti di potenziamento/recupero negli insegnamenti afferenti alla competenza multilinguistica.
7. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la costruzione di un generale clima positivo, attraverso la promozione dello star bene a scuola, la diffusione della cultura dell'accoglienza, l'educazione alla convivenza, alla collaborazione e all'accettazione.
8. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere una più efficace organizzazione degli spazi scolastici arricchendo e gestendo efficacemente l'insieme delle risorse logistiche, tecniche e didattiche che caratterizzano la scuola.



9. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'offerta formativa anche attraverso la didattica digitale integrata e la creazione di ambienti di apprendimento online.
10. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la sicurezza e la funzionalità ai fini didattici degli edifici scolastici, anche mediante un'azione di sollecito all'ente locale per la realizzazione degli interventi necessari.
11. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare progetti di inclusione e differenziazione, anche in rete, finalizzati all'irrobustimento delle competenze chiave e disciplinari nel rispetto dei livelli di partenza di ciascun alunno.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Predisporre, mediante un percorso partecipato, la Carta dei Servizi dell'Istituto Scolastico, come punto di partenza per lo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adottare criteri di selettività delle reti a cui la scuola aderisce, potenziando le partnership strategiche per la scuola.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la risposta ai bisogni formativi e di aggiornamento dei docenti e del personale ATA.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aumentare la motivazione del personale con competenze ed esperienze specifiche a ricoprire gli incarichi di figure di sistema.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Mantenere e migliorare il sistema di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dei progetti del PTOF.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare il communication mix dell'Istituto e il dialogo con territorio e famiglie attraverso una gestione attiva del sito e dei profili "social" istituzionali.
18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare il livello di cooperazione con l'ente locale, sia per quanto riguarda i servizi, sia per quanto riguarda la gestione degli immobili scolastici, soprattutto in vista del rifacimento delle strutture del polo scolastico.
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare l'immagine dell'Istituto mediante un maggiore presidio dell'informazione e dei rapporti con la stampa locale.

